



COMUNICATO STAMPA
d'AMICO INTERNATIONAL SHIPPING S.A
APPROVA I RISULTATI DI BILANCIO 2008 - UTILE NETTO CONSOLIDATO DI US\$ 155
MILIONI (20% SUI RICAVI NETTI) E PROPONE LA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI PER US\$ 20
MILIONI, PARI A US\$ 0,13 PER AZIONE

RISULTATI DI BILANCIO 2008

- Ricavi Base Time Charter (TCE) di US\$ 252 milioni in linea con il 2007
 - Risultato Operativo Lordo/EBITDA di US\$ 208 milioni (41% rispetto al TCE e al netto delle plusvalenze dalla vendita di navi), vs. US\$ 106 milioni nel 2007
 - Risultato Operativo/EBIT di US\$ 172 milioni (26% rispetto al TCE e al netto delle plusvalenze dalla vendita di navi), vs. US\$ 77 milioni nel 2007
 - Utile Netto di US\$ 155 milioni (20% rispetto al TCE e al netto delle plusvalenze dalla vendita di navi), +107% vs. 2007
 - Indebitamento Netto di US\$ 142 milioni nonostante i rilevanti investimenti di US\$ 248 milioni effettuati nel corso del 2008
 - Flussi di cassa da attività operative di US\$ 103 milioni
 - Utile per azione di US\$ 1,034, +106% vs. 2007
-

Milano, 18 febbraio 2009 – Il Consiglio di Amministrazione di d'Amico International Shipping (Borsa Italiana: DIS) (di seguito indicata come "la Società" o "il Gruppo"), società leader a livello internazionale nel trasporto marittimo, specializzata nel mercato delle navi cisterna, ha approvato oggi il bilancio al 31 dicembre 2008.

COMMENTO DEL MANAGEMENT

Paolo d'Amico, Presidente di d'Amico International Shipping ha commentato:

'In un clima relativamente negativo per il commercio mondiale, causato dalla difficile situazione economico-finanziaria e di relativa debolezza del mercato del trasporto marittimo, le performance nel 2008 nel settore delle navi cisterna sono state stabili e solide e DIS ha realizzato degli ottimi risultati, con un utile netto pari a US\$155 milioni, inclusa la plusvalenza di US\$106 milioni derivante dalla vendita di quattro navi nel corso dell'esercizio. Il cash flow operativo è stato di US\$ 103 million, mentre l'indebitamento netto si attesta sul basso livello di US\$ 142 milioni.

Abbiamo continuato a focalizzarci sulla crescita, con l'obiettivo di consolidare un mercato estremamente frammentato e puntando su segmenti di mercato in continuo sviluppo come il trasporto di olio di palma, olii vegetali e prodotti chimici, abbinando tale strategia a quella della focalizzazione con partner strategici, incrementando anche la capacità della flotta e la nostra flessibilità.



Nel corso dell'anno, in considerazione del fatto che la vendita e l'acquisto di navi è parte integrante del nostro modello di business, abbiamo tratto vantaggio anche dagli alti prezzi raggiunti dalle navi, vendendone quattro e realizzando un utile di circa US\$ 106 milioni. Al contempo, siamo riusciti anche ad incrementare la flotta esercitando un'opzione di acquisto anticipato e chiudendo contratti per sei nuove navi a noleggio e rinnovandone una già in essere.

Nonostante la crisi finanziaria ed economica internazionale, che influenza negativamente anche i valori di mercato delle navi, DIS risulta ancora oggi fortemente sottovalutata. d'Amico International Shipping dispone di rilevanti risorse finanziarie, grazie alla linea revolving e alle linee di credito aperte, ed ha inoltre aumentato la propria quota di ricavi derivanti da contratti di medio-lungo periodo a tariffa fissa, che dovrebbero raggiungere il 60% nel corso del 2009. Le previsioni sono fondate sulla cautela, ma DIS, forte di un trend storico caratterizzato da sostenibili livelli di redditività, si trova in una posizione adeguata per continuare a gestire il proprio business con successo.

d'AMICO INTERNATIONAL SHIPPING SA – BILANCIO CONSOLIDATO 2008

SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO NEL 2008

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, il Gruppo ha conseguito un utile netto pari a US\$ 155,0 milioni e un utile operativo lordo (EBITDA) pari a US\$ 208,4 milioni. Escludendo, per ragioni di confronto omogeneo, la plusvalenza derivante dalla vendita di quattro navi nel corso dell'esercizio, i risultati economici del Gruppo sono stati leggermente inferiori rispetto al 2007, evidenziando però un miglioramento rispetto a quanto previsto, dimostrandosi molto solidi. Il margine sull'EBITDA si è attestato al 40,9% mentre quello sull'utile netto al 19,6% (come percentuale dei ricavi base time charter e al netto del risultato derivante dalla vendita di navi).

La media dei noli time charter del Gruppo è aumentata costantemente nel corso di tutto l'esercizio, con una leggera contrazione registrata solo nel IV trimestre. I ricavi base time charter per giorno di utilizzo nave sono stati pari a US\$ 21.570 nel 2008, rispetto agli US\$ 21.490 del 2007 (+0,4%). Il risultato del Gruppo è cresciuto grazie anche all'allargamento della sua flotta, passata da una media di 35,2 navi nel 2007 a una media di 36,1 navi nel 2008 (+2,4%). Mentre i ricavi base time charter nel 2008 erano in linea con il 2007, la variazione della redditività è stata influenzata dai maggiori costi per i noleggi passivi delle nuove navi e dalle spese generali ed amministrative.

Dopo l'acquisto di quattro navi, precedentemente a noleggio, avvenuto nel corso del I semestre 2008, esercitando opzioni di acquisto anticipato, e la vendita della MT High Trust e della MT High Peace, sempre nel corso del I Semestre, realizzando una plusvalenza di US\$ 47,2 milioni, il Gruppo ha venduto nel II Semestre la MT High Harmony e la MT High Consensus, generando un'ulteriore plusvalenza di US\$ 58,5 milioni.



A livello di Risultato operativo, l'ammortamento è aumentato del 24,3% nel 2008, conseguentemente ad un incremento nel numero delle navi di proprietà, nonché a una riduzione del valore residuo delle stesse dovuto a prezzi dell'acciaio, a fine 2008, inferiori rispetto a quelli di fine 2007. Gli oneri finanziari netti, inoltre, risultano influenzati da un importo di US\$ 5,2 milioni nel IV trimestre 2008, relativo agli effetti di un contratto forward e dalla conversione al cambio di fine anno del prestito Mizuho, in Yen Giapponesi. Nonostante quest'ultimo effetto negativo, il margine sull'utile netto, escluse le cessioni, è stato pari a circa il 20% per tutto l'esercizio.

RISULTATI OPERATIVI

I ricavi base time charter per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 sono di US\$ 251,6 milioni, in linea con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 (US\$ 251,7 milioni). Alla fine del I Semestre, i ricavi base time charter sono diminuiti rispetto al I Semestre 2007 del 13,8%, ma tale divario è stato colmato nel II Semestre, a seguito di un notevole miglioramento dell'andamento di mercato, principalmente nel corso del III Trimestre e, pertanto, del time charter per giorno di utilizzo nave, grazie anche a un maggior numero di navi nel 2008 rispetto al 2007.

Le plusvalenze da vendita di navi (US\$ 105,6 milioni) si riferiscono alla vendita della MT High Trust nel I Trimestre (US\$ 22,2 milioni), della MT High Peace nel II Trimestre (US\$ 24,9 milioni), della MT High Harmony e della MT High Consensus nel IV Trimestre (US\$ 58,5 milioni).

Il risultato operativo lordo (EBITDA) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è di US\$ 208,4 milioni (US\$ 102,8 milioni esclusa la plusvalenza da vendita di navi), rispetto agli US\$ 106,0 milioni dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007. Come percentuale dei ricavi base time charter, il margine del risultato operativo lordo è del 40,9% nel 2008 (esclusa plusvalenza da vendita delle navi), e del 42,1% nel 2007. La variazione del margine è influenzata dall'andamento già indicato delle spese generali e amministrative, e da altri costi operativi diretti per giorni nave disponibili, il cui effetto sui costi controbilancia quello positivo connesso all'aumento della percentuale media di navi di proprietà della flotta del Gruppo.

Il risultato operativo (EBIT) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è di US\$ 171,7 milioni (US\$ 66,1 milioni esclusa la plusvalenza da vendita di navi), rispetto agli US\$ 76,5 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007. A seguito del significativo incremento degli ammortamenti, il margine operativo, al netto della plusvalenza da vendita di navi, è diminuito, passando al 26,3% rispetto al 30,4% dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'Utile netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è di US\$ 155,0 milioni (US\$ 49,4 milioni esclusa la plusvalenza da vendita di navi), rispetto agli US\$ 75,1 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 (US\$ 64,9 milioni esclusi US\$10,2 milioni di rilascio del fondo imposte differite).



FLUSSI DI CASSA E INDEBITAMENTO NETTO

I flussi di cassa netti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 sono stati di US\$ 16,6 milioni, portando le disponibilità liquide a US\$ 41,5 milioni al 31 dicembre 2008, da US\$ 24,9 milioni alla fine del dicembre 2007.

I flussi di cassa da attività operative per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 ammontano a US\$ 102,7 milioni, rispetto agli US\$ 97,9 milioni per il 2007. L'incremento è stato influenzato principalmente da incrementi del capitale circolante nel 2008.

I flussi di cassa da attività di investimento nel 2008 sono stati US\$ 31,7 milioni netti, rispetto alle uscite nette per US\$ 82,5 milioni nel 2007. Gli investimenti del 2008 comprendono l'esercizio delle opzioni di acquisto della MT High Harmony, MT High Consensus, MT High Peace e MT High Presence, per un importo di US\$ 110,2 milioni, nonché i pagamenti per US\$ 128,0 milioni delle quote di competenza della d'Amico International Shipping relative a navi in costruzione nell'ambito della joint venture GLENDA International Shipping e per US\$ 4,4 milioni nell'ambito della joint venture d'Amico Mitsubishi Shipping. Le cessioni della MT High Trust nel I Trimestre, della MT High Peace nel II Trimestre, della MT High Harmony e della MT High Consensus nel IV Trimestre hanno generato dei flussi finanziari positivi per US\$ 216 milioni nel corso dell'esercizio.

I flussi di cassa da attività finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 sono comprensivi di un rimborso netto di US\$ 24,7 milioni della linea di credito revolving concessa da Calyon, di un utilizzo di US\$ 58,3 milioni della linea di credito concessa da Commerzbank e da Credit Suisse e di un utilizzo di US\$ 53,1 milioni della linea di credito in Yen concessa dalla Mizuho Corporate Bank. Nel II Trimestre 2008 è stato pagato un dividendo agli azionisti di US\$ 34,3 milioni. Le altre variazioni nella attività finanziarie riguardano un debito finanziario verso la ST Shipping (Gruppo Glencore), risultante dal passaggio alla GLENDA International Shipping di due navi alla fine del 2008.

L'indebitamento finanziario netto è di US\$ 142,2 milioni al 31 dicembre 2008, rispetto agli US\$ 157,9 milioni alla fine del 2007. Il rapporto fra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto corrisponde allo 0,37 al 31 dicembre 2008.



d'AMICO INTERNATIONAL SHIPPING SA 2008 - BILANCIO DI ESERCIZIO

La Società è la holding company di d'Amico Tankers Limited, delle sue controllate e di Glenda International Shipping Ltd. d'Amico International Shipping SA predispose il proprio bilancio d'esercizio secondo i principi contabili applicabili in Lussemburgo. L'utile netto dell'esercizio è stato di US\$ 43,5 milioni.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATESEI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

FLOTTA CONTROLLATA – NAVI DI PROPRIETÀ

Nel gennaio 2008 d'Amico Tankers Ltd ha acquisito la MT High Harmony e la MT High Consensus, navi cisterna MR a doppio scafo (46.000 dwt), costruite nel 2005 dal cantiere Shin Kurushima in Giappone, al prezzo d'acquisto di US\$ 26,5 milioni ciascuna, ed è stata esercitata l'opzione di acquisto in anticipo rispetto al periodo inizialmente previsto. Le navi erano precedentemente noleggiate da d'Amico Tankers Limited. Il 27 agosto 2008, la d'Amico Tankers Limited ha concordato la vendita alla United Arab Chemical Carriers Limited di Dubai, EAU, di entrambe queste navi, ad un prezzo di vendita di US\$ 56,5 milioni per ogni nave, generando una plusvalenza di circa US\$ 29 milioni per ogni nave, iscritta a bilancio alla consegna delle imbarcazioni. A fine ottobre 2008 si è concluso l'accordo incondizionato e, fino al pagamento del prezzo di vendita, le navi sono state consegnate all'acquirente a 'scafo nudo'. L'11 febbraio è stato sottoscritto un addendum all'accordo, nel quale si stabilisce che il pagamento, inizialmente previsto per gennaio 2009, venga differito sino a fine maggio dello stesso anno.

Il primo febbraio 2008, la d'Amico Tankers ha venduto a terzi, al prezzo di US\$ 54,95 milioni, la MT High Trust, una nave cisterna MR a doppio scafo costruita nel 2004 dai Cantieri Shin Kurushima in Giappone. Dalla vendita di questa nave si è ricavata una plusvalenza netta di US\$ 22,2 milioni. Prima della vendita, su tale imbarcazione, precedentemente a noleggio, era stata esercitata un'opzione d'acquisto dalla d'Amico Tankers Limited.

La d'Amico Tankers ha inoltre acquistato, il 29 febbraio 2008, la MT High Peace, una nave cisterna MR a doppio scafo da 45.888 dwt, costruita nel 2004. Il prezzo d'acquisto è stato di US\$ 28,1 milioni. Questa nave era inizialmente noleggiata dalla d'Amico Tankers Limited, con un contratto che prevedeva un'opzione di acquisto. L' 8 maggio 2008 la d'Amico Tankers ha venduto a terzi questa nave, al prezzo di vendita di US\$ 55,0 milioni, realizzando una plusvalenza di US\$ 24,9 milioni.

Il 19 agosto 2008, la MT High Presence è stata consegnata alla d'Amico Tankers Limited. Si tratta di una nave cisterna MR a doppio scafo da 47.000 dwt, costruita nel 2005 dalla Imabari Shipbuilding Co. Ltd Japan, per la quale la d'Amico Tankers Limited ha esercitato in anticipo l'opzione di acquisto. Il prezzo d'acquisto convenuto per la nave era di circa US\$ 30 milioni. La nave era stata inizialmente noleggiata dalla d'Amico Tankers Ltd.



FLOTTA CONTROLLATA – NAVI IN NOLEGGIO PASSIVO

Nel corso del 2008, sono state consegnate alla d'Amico Tankers Limited le seguenti navi:

- gennaio 2008 - MT Malbec, nave handysize a noleggio, controllata al 100% dalla Società, è stata consegnata per un periodo di 6 anni. Il contratto di time charter prevede inoltre un'opzione di acquisto alla data di scadenza dello stesso.
- febbraio 2008 - MT Miracle, una nave handysize in noleggio, controllata al 25% dalla d'Amico Tankers Limited, è stata consegnata per un periodo di 6 anni. Il contratto di time charter per questa nave prevede inoltre un'opzione di acquisto alla data di scadenza dello stesso.
- aprile 2008 - MT High Saturn e la MT High Mars, navi MR in noleggio, controllate al 100% dalla Società, sono state consegnate per un periodo di 7 anni. Per entrambe le navi esistono delle opzioni di estensione del periodo di noleggio, fino a un massimo di tre anni aggiuntivi per ciascuna di esse, a discrezione della Società.
- luglio 2008 - MT High Mercury, una nave MR in noleggio, controllata al 100% dalla Società, è stata consegnata per un periodo di 7 anni.
- ottobre 2008 - MT High Jupiter, una nave MR in noleggio, è stata consegnata per un periodo di 7 anni.

Nel febbraio 2008 il contratto di noleggio passivo relativo alla MT High Nefeli, con scadenza prevista a marzo del 2008, è stato prolungato per altri tre anni, fino a marzo 2011.

PIANO PER LE NUOVE COSTRUZIONI

Il 18 luglio 2008, la d'Amico Tankers Limited ha concluso con la Hyundai Mipo Dockyard Co Ltd, Corea, i contratti per la costruzione di ulteriori due nuove navi cisterna adibite al trasporto di prodotti chimici (MR 46.000 dwt). La consegna e' prevista per gennaio e ottobre 2011, con un prezzo d'acquisto definito contrattualmente in US\$ 50,5 milioni per ciascuna nave. Queste navi a doppio scafo sono imbarcazioni moderne e flessibili, con classificazione IMO. Tali contratti sono poi stati trasferiti allo stesso prezzo, nel dicembre 2008, a GLENDA International Shipping Limited, la joint venture 50/50 fra la d'Amico International Shipping S.A., la controllante della d'Amico Tankers Limited, e il Gruppo Glencore.

FINANZIAMENTI – MIZUHO

La d'Amico Tankers Limited ha sottoscritto il 30 settembre 2008 un contratto relativo a una linea di credito garantito fino ad un massimo di 10 miliardi di Yen. Questa transazione è stata organizzata dalla Mizuho Corporate Bank Ltd. ed è stata sindacata da alcune fra le più importanti banche e istituzioni finanziarie giapponesi. Il fine della linea di credito è quello di finanziare l'acquisizione di navi cisterna giapponesi per le quali la d'Amico Tankers Limited dispone di opzioni di acquisto e/o l'acquisizione di altre navi cisterna. L'accordo, della durata di dieci anni, prevede un tasso d'interesse indicizzato al LIBOR (London Interbank Offer Rate) a tre mesi sullo Yen Giapponese, più un margine che varia fra i 100 ed i 125 punti in base al rapporto tra finanziamento e valore di mercato delle navi finanziate. Le garanzie collaterali riguardano principalmente ipoteche di primo grado sulle navi.



GLENDA INTERNATIONAL SHIPPING - LA JOINT-VENTURE CON IL GRUPPO GLENCORE

Il primo febbraio 2008, la flotta della GLENDA International Shipping è passata da sette ad un totale di dieci navi cisterna MR a doppio scafo adibite al trasporto di prodotti chimici, in costruzione presso la Hyundai Mipo Dockyard Co. Ltd – Corea (6 navi) e presso la SLS Shipbuilding Co. Ltd (4 navi).

Nel giugno 2008, la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento con la Commerzbank AG - Global Shipping e con il Credit Suisse per il pagamento ai cantieri delle prime sei navi cisterna Hyundai. L'accordo riguarda finanziamenti per singole imbarcazioni, con scadenza decennale a decorrere dalla consegna delle navi, per un importo complessivo di US\$ 195,0 milioni (pari al 67% del prezzo contrattuale da corrispondere per le navi), nonché un tasso di interesse indicizzato al US\$ LIBOR più uno spread compreso fra i 90 e i 110 punti, in base al rapporto tra finanziamento e valore di mercato delle navi finanziate. Le garanzie collaterali riguardano principalmente ipoteche di primo grado sulle navi. Gli accordi prevedono inoltre una clausola relativa al rapporto tra valore di mercato delle navi ed importo del finanziamento, che dovrebbe sempre essere pari ad almeno il 130%.

Il 22 dicembre 2008 GLENDA International Shipping Limited ha allargato la propria flotta, con l'acquisizione di ulteriori quattro navi cisterna adibite al trasporto di prodotti chimici (MR 46.000 dwt), ordinate dalla Hyundai Mipo Dockyard Co. Ltd – Corea, con consegna prevista nel 2011. Queste navi a doppio scafo sono moderne e flessibili, con classificazione IMO. I contratti, precedentemente sottoscritti dalla d'Amico Tankers Limited (Irlanda) nel luglio 2008 e nel 2007 dalla ST Shipping and Transport Pte Ltd, membro del Gruppo Glencore, sono stati rilevati dalla GLENDA International Shipping Limited. A seguito di tale transazione, la flotta della GLENDA International Shipping Limited è arrivata a un totale di quattordici navi cisterna MR a doppio scafo adibite al trasporto di prodotti chimici, in costruzione, con consegne previste fra la seconda metà del 2009 e la fine del 2011.

PROGRAMMA DI RIACQUISTO DI AZIONI PROPRIE

In applicazione del programma di riacquisto di azioni proprie, autorizzato dal Consiglio di Amministrazione in data 1 agosto 2007, la d'Amico International Shipping SA ha riacquistato nel 2008, sul mercato regolamentato gestito da Borsa Italiana S.p.A., 1.808.567 azioni proprie (pari all'1.20611% del capitale sociale), al prezzo medio di € 1,742, per un corrispettivo complessivo di € 3.151.320. Al 31 dicembre 2008, la d'Amico International Shipping SA detiene 4.390.495 azioni proprie, corrispondenti al 2,92797% del capitale emesso.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATE SI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

PROGRAMMA DI RIACQUISTO DI AZIONI PROPRIE

Il 27 gennaio 2009, l'assemblea straordinaria degli azionisti della d'Amico International Shipping ha autorizzato il riacquisto delle azioni ordinarie proprie della Società, come proposto e spiegato dal Consiglio di Amministrazione nella relazione agli azionisti, regolarmente approvato durante l'assemblea del 5 novembre 2008. Il riacquisto, fino ad un massimo di 14.994.991 azioni ordinarie, comprese le azioni proprie già riacquistate (pari al 10% del capitale sottoscritto della Società) può essere effettuato in una o più tranches, entro 18 mesi, al prezzo minimo di EUR 50 centesimi per azione e ad un prezzo massimo di EUR 5 per azione, per un corrispettivo totale che può variare da circa EUR 7,5 milioni a circa EUR 75 milioni.

FLOTTA CONTROLLATA

Non ci sono state variazioni nella flotta controllata dal Gruppo. Il profilo delle navi operative della d'Amico International Shipping può essere sintetizzato come segue:

	Al 31 dicembre 2008			Al 18 febbraio 2009		
	MR	Handysize	Totale	MR	Handysize	Totale
Di proprietà	12,0	3,0	15,0	12,0	3,0	15,0
In time charter	12,0	4,0	16,0	12,0	4,0	16,0
In noleggio attraverso pool	-	4,9	4,9	-	4,9	4,9
Totale	24,0	11,9	35,9	24,0	11,9	35,9

VENDITA DI HIGH HARMONY E HIGH CONSENSUS

L'11 febbraio 2009 la d'Amico Tankers Limited ha concordato con l'acquirente la sottoscrizione di un addendum al contratto dello scorso agosto 2008, relativo alla vendita della MT High Harmony e della MT High Consensus, per un corrispettivo totale di US\$ 113,0 milioni. I termini dell'accordo richiedono un'estensione del periodo a scafo nudo fino a maggio 2009 ed i relativi depositi in garanzia.

HANDYTANKER

La Società ha sottoscritto un accordo di vendita delle azioni (di seguito l'"Accordo") con la A.P. Møller – Mærsk A/S e la Marco Polo Seatrade B. , come acquirenti, per la vendita ed il trasferimento delle azioni detenute dalla d'Amico Tankers Ltd in Handytankers K/S Esplanaden



50, società in accomandita costituita secondo le leggi della Danimarca, con sede DK-1908 Copenhagen K. Si prevede che il presente accordo sarà perfezionato dalle parti entro febbraio 2009, per un corrispettivo in contanti di DKK 54.000 (circa US\$ 9.000). La vendita segue la riorganizzazione della società.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I fattori principali che dovrebbero influenzare il mercato dei trasporti marittimi nel 2009 sono i seguenti: (i) La presenza di forti preoccupazioni relative alla domanda di petrolio e alla crescita del PIL a livello mondiale e (ii) Il forte influsso, ancora oggi, di nuove costruzioni nel 2009/2010.

Tali fattori possono essere più o meno controbilanciati da quanto segue:

- Nonostante la riduzione dei prezzi del petrolio, rimangono pianificati investimenti relativi alla Capacità di Raffinazione nei prossimi anni, essenzialmente nella regione asiatica, che dovrebbero comportare un aumento della domanda tonnellate-miglia;
- Nonostante il fatto che l'IEA abbia abbassato le stime della domanda di prodotti petroliferi per le Nazioni OECD, questo trend è in un certo qual modo bilanciato dalle previsioni di aumento della richiesta all'esterno di tali Paesi;
- Si sono già verificate chiusure di raffinerie nell'emisfero occidentale e potrebbero continuare nei prossimi anni; eventuali possibili variazioni positive nella domanda possono essere soddisfatte dalla capacità in eccesso dell'emisfero orientale, incrementando la domanda di tonnellate-miglia per le Navi Cisterna;
- Si prevede un'ulteriore crescita commerciale per altre Commodity come l'olio di palma e l'olio vegetale. Le esportazioni di olio di palma e olio vegetale tendono inoltre ad essere operazioni a lunga distanza verso i Paesi di largo consumo come la Cina e gli Stati Uniti. Questi prodotti inoltre possono essere trasportati solo su navi con Classificazione IMO, e ciò dovrebbe incrementare la domanda di questo tipo di navi;
- Il commercio in più direzioni dei prodotti petroliferi raffinati, in base alle opportunità di arbitraggio;
- Un ulteriore irrigidimento delle procedure di ispezione e di esame da parte delle compagnie petrolifere, che favorirà le imbarcazioni moderne, a doppio scafo, gestite direttamente dai proprietari, con completa gestione della nave e dell'equipaggio;
- La contrazione dei prezzi delle commodity potrebbe stimolare uno sviluppo commerciale.

Si ritiene possibile la riduzione della percentuale di crescita della flotta, con particolare riferimento alle consegne 2009, a causa delle seguenti motivazioni:

- I finanziamenti non sono tuttora garantiti per diverse navi;

- Un ulteriore irrigidimento delle procedure di ispezione e di esame da parte delle compagnie petrolifere, che favorirà le imbarcazioni moderne, a doppio scafo, gestite direttamente dai proprietari;
- I Cantieri Navali stanno affrontando continui ritardi che potrebbero trasformarsi in cancellazioni;
- Numerose società di shipping stanno attualmente cercando di rinegoziare i contratti, differendo le consegne al 2010/2011, riducendo gli ordini o non assumendo ulteriori opzioni;
- Il 2010 rappresenta la data di fine operatività prevista dall'IMO per le navi a scafo singolo e, nell'attuale clima economico, le società di shipping possono optare per la rottamare le proprie navi a scafo singolo prima di quanto inizialmente previsto.

I suddetti fattori sono quelli che potrebbero influenzare lo sviluppo ed i risultati futuri. d'Amico International Shipping ha a propria disposizione risorse finanziarie significative grazie alle proprie revolving facility ed alle linee di credito. Inoltre, una significativa porzione dei ricavi è già stata garantita e la percentuale di copertura di contratti, derivante da accordi a medio/lungo termine a tariffa fissa prevista per il 2009, dovrebbe essere vicina ad una media del 60%. Tali risorse consentono pertanto agli amministratori di ritenere che, malgrado l'attuale scenario di incertezza a livello mondiale, il Gruppo sia ben posizionato per gestire con successo i rischi collegati alle proprie attività.

ALTRE DELIBERE

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO 2008 / DIVIDENDI

Il Consiglio di Amministrazione della Società, previa approvazione della prossima Assemblea Annuale degli Azionisti della Società, ha proposto di destinare l'utile netto da bilancio d'esercizio 2008 conseguito dalla Società pari a US\$ 43.477.765,00 come segue:

- US\$ 2.173.888,25 a Riserva Legale prevista dalle norme di legge vigenti in conformità all'articolo 29 dello Statuto della Società;
- US\$ 21.303.876,75 portati a nuovo;
- US\$ 20.000.000,00 (46% degli utili netti di esercizio della Società) da distribuire come dividendi corrispondenti a US\$ 0,13338 lordi per azione (soggetti al regime di tassazione in vigore in Lussemburgo) che saranno messi in pagamento, previa approvazione della prossima Assemblea, il 30 Aprile 2009 con stacco della cedola n° 2 in data 27 Aprile 2009.

CORPORATE GOVERNANCE REPORT E CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha discusso e approvato la relazione sulla Corporate Governance della Società relativa all'anno 2008 e ha successivamente convocato l'Assemblea Annuale degli Azionisti della Società per il 31 Marzo 2009, la quale, tra le altre cose, delibererà in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio e consolidato della Società al 31 dicembre



2008, all'incremento del numero di membri del Consiglio di Amministrazione e alla successiva nomina di due nuovi Amministratori.

BUY BACK PROGRAMME

La Società ha infine deliberato l'avvio del programma di riacquisto delle azioni proprie, in forza della delibera dell'assemblea straordinaria del 27 gennaio 2009 di rinnovo dell'autorizzazione al riacquisto delle azioni ordinarie proprie, secondo quanto già comunicato nella medesima data. Il riacquisto delle azioni ordinarie proprie potrà iniziare il 18 febbraio 2009 e dovrà terminare il 28 luglio 2010 (per un periodo massimo di 18 mesi dalla data dell'Assemblea che ne ha deliberato l'autorizzazione) nel rispetto di ogni disposizione di legge e regolamentare vigente e applicabile con particolare riferimento all'articolo 3 e seguenti del Regolamento della Commissione (CE) n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003.



d'Amico
INTERNATIONAL SHIPPING S.A.

CONFERENCE CALL

Si terrà oggi alle 16.30 (ora locale) una presentazione con gli analisti finanziari al Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, a Milano, nel corso della quale verranno illustrati i risultati economici e finanziari del Gruppo. Sarà possibile seguirla anche in conference call componendo i seguenti numeri: dall'Italia +39 02 8058811, dal Regno Unito +44 808 2389 561, dagli Stati Uniti +1 866 63203 28. La presentazione potrà essere scaricata qualche minuto prima l'inizio della conference call dal sito di Gruppo: www.damicointernationalshipping.com

d'Amico International Shipping S.A. è una controllata di d'Amico Società di Navigazione S.p.A, leader mondiale nel trasporto marittimo. Essa opera nel settore delle navi cisterna, imbarcazioni per il trasporto di prodotti petroliferi raffinati, prodotti chimici ed oli vegetali. d'Amico International Shipping S.A. controlla, in proprietà diretta o in noleggio, una flotta moderna e tecnologicamente avanzata, composta da imbarcazioni a doppio scafo con capacità di trasporto comprese fra le 35.000 e le 51.000 dwt. La Società vanta una lunga e storica tradizione imprenditoriale familiare, ed è presente in tutto il mondo con uffici nei più importanti centri mercantili marittimi (Londra, Dublino, Monte Carlo e Singapore). La Società è quotata alla Borsa di Milano (ticker symbol 'DIS').

Investor Relations

d'Amico International Shipping S.A
Anna Franchin (Investor Relations Manager)
Tel: +35 2 2626292901
Tel: +37 7 93105472
E-mail: ir@damicointernationalshipping.com

IR TOP

Milan, Italy
Tel: +39 02 45473884/3
E-mail: ir@damicointernationalshipping.com

Capital Link

New York - Tel. +1 (212) 661-7566
London - Tel. +44 (0) 20 7614-2950
E-Mail: damicotankers@capitallink.com

Media Relations

PMS Group
Contact: Antonio Buozzi
Tel: +39 02 48000250
Mob: +39 329 7605000
E-mail: a.buozzi@pmsgroup.it



Allegati

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>US\$ Migliaia</i>	2008	2007
Ricavi	323 984	310 260
Costi diretti di viaggio	(72 368)	(58 575)
Ricavi base time charter	251 616	251 685
Costi per noleggi passivi	(82 248)	(92 352)
Altri costi operativi diretti	(46 102)	(34 647)
Spese generali ed amministrative	(24 291)	(22 408)
Altri proventi operativi	3 821	3 767
Plusvalenze da vendita di navi	105 621	-
Risultato operativo lordo	208 417	106 045
Ammortamenti	(36 690)	(29 507)
Risultato operativo	171 727	76 539
Proventi e (oneri) finanziari netti	(16 050)	(10 950)
Utile prima delle imposte	155 677	65 589
Imposte sul reddito	(665)	9 492
Utile netto	155 012	75 081

L'utile netto è interamente di pertinenza degli azionisti della società.

Utile per azione	1,034	0,501
Utile diluito per azione ²	1,016	0,492

Utile per azione è stato calcolato ipotizzando l'emissione del numero totale di azioni previsto dal piano di opzioni sulle azioni (2.661.774).



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

<i>US\$ Migliaia</i>	AI 31 dicembre 2008	AI 31 dicembre 2007
ATTIVITÀ		
Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni materiali	531 271	430 605
Attività finanziarie	4	4
Totale immobilizzazioni	531 275	430 609
Attività Correnti		
Rimanenze	7 010	9 300
Crediti a breve e altre attività correnti	34 108	35 863
Crediti a breve	110 279	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	41 482	24 926
Totale attività correnti	192879	70 090
Totale attività	724 154	500 699
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	149 950	149 950
Utili portati a nuovo	195 661	75 081
Altre riserve	42 228	57 658
Patrimonio netto totale	387 839	282 689
Passività non correnti		
Banche ed altri finanziatori	271 666	178 482
Totale passività non correnti	271 666	178 482
Passività correnti		
Banche ed altri finanziatori	5 784	-
Altre passività finanziarie	16 546	4 355
Debiti a breve e altre passività	41 959	35 100
Debiti per Imposte	360	73
Totale passività correnti	64 649	39 528
Totale passività e patrimonio netto	724 154	500 699



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>Us\$ Migliaia</i>	2008	2007
Utile netto	155 012	75 081
Ammortamenti e svalutazioni	36 690	29 507
Oneri fiscali correnti e differiti	665	(9 492)
Oneri finanziari	16 050	10 950
Plusvalenze da vendita di immobilizzazioni	(105 621)	-
Altri componenti che non influenzano le disponibilità liquide	5 022	3
Flussi di cassa da attività operative al lordo della variazione di capitale circolante	107 818	106 048
Movimenti delle rimanenze	2 290	(4 087)
Variazioni dei crediti a breve	1 756	3 286
Variazione dei debiti a breve	1 064	10 159
Imposte pagate	(300)	(5 010)
Interessi corrisposti	(9 946)	(12 509)
Flussi di cassa netti da attività operative	102 682	97 887
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(247 743)	(84 458)
Ricavi dalla vendita di immobilizzazioni	215 995	1 914
Altri investimenti	-	(4)
Flussi di cassa netti da attività di investimento	(31 748)	(82 548)
Variazione dei crediti verso la controllante	-	(38 914)
Aumenti di capitale	-	92 416
Altre variazioni del patrimonio netto	1 082	1 271
Azioni proprie	(4 481)	(11 199)
Variazione di altri debiti finanziari	12 324	-
Variazione di altri crediti finanziari	(110 279)	-
Rimborso finanziamenti bancari	(193 020)	(316 400)
Utilizzo finanziamenti bancari	274 269	293 482
Dividendi	(34 273)	(25 000)
Flussi di cassa netti da attività finanziarie	(54 378)	(4 344)
Variazione della liquidità	16 556	10 994
Aumento / (diminuzione) netta delle disponibilità liquide	16 556	10 994
Disponibilità liquide a inizio periodo	24 926	13 932
Disponibilità liquide a fine periodo	41 482	24 926



POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>Us\$ Migliaia</i>	AI 31 dicembre 2008	AI 31 dicembre 2007
Liquidità		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	41 482	24 926
Azioni in portafoglio	-	-
Crediti a breve		
Verso parti correlate	-	-
Verso terzi	110 279	-
Altre attività finanziarie correnti	-	-
Totale attività finanziarie correnti	151 761	24 926
Debiti verso banche correnti	4 243	-
Debiti verso altri	1 541	-
Altre passività finanziarie correnti		
Verso parti correlate	-	-
Verso terzi (fair value IRS)	16 546	4 355
Totale passività finanziarie correnti	22 330	4 355
Indebitamento finanziario netto correnti	(129 431)	(20 571)
Debiti verso banche - non correnti	260 883	178 482
Altre passività finanziarie non correnti		
Verso parti correlate	-	-
Verso terzi	10 783	-
Totale passività finanziarie non correnti	271 666	178 482
Indebitamento finanziario netto	142 235	157 911

Il Manager responsabile per la preparazione del bilancio, Mr. Alberto Mussini, nella sua qualità di Direttore Finanziario di d'Amico International Shipping SA (la ' Società') dichiara, sulla base di quanto è a sua conoscenza, che i bilanci d'esercizio e consolidato, così come pubblicati nel presente documento, forniscono una rappresentazione veritiera e corretta delle attività, delle passività, della posizione finanziaria e del risultato economico di esercizio e consolidato della Società e delle sue controllate e che la relazione sulla gestione, nonché il management report forniscono una illustrazione corretta dei risultati realizzati, la situazione della Società e delle sue controllate, unitamente alla descrizione dei principali elementi di rischio e di incertezza.

Alberto Mussini

Direttore Amministrazione Finanza e Controllo